

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE 10 marzo 2021, n. 300

**Del.G.R. 372/2021 - Avviso di “Manifestazione di interesse alla co-progettazione per la partecipazione all’Avviso di cui al decreto pubblicato il 18 dicembre 2020 della Presidenza del consiglio dei ministri – Dipartimento per le Pari Opportunita’.**

#### **IL DIRIGENTE AD INTERIM DELLA SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE**

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l’art. 18 del D. Lgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Vista la L.R. n.2 del 15/02/2016 –“Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2016 e pluriennale 2016-2018”
- Vista la Delibera G.R. n. 159 del 23/02/2016;
- Richiamato il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l’Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA;
- Richiamata la Del. G.R. n. 458 dell’8 aprile 2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell’articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443, l’allegato A alla predetta deliberazione denominato “Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni” e l’allegato B “Collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delle strutture di nuova istituzione”;
- Richiamato il Decreto di Presidente della Giunta Regionale 03/02/2020 n.65 di attuazione
- della Deliberazione di Giunta Regionale n.44 del 20/01/2020;
- Richiamata la nota prot. n. AOO\_005/98 del 06/02/2020 inviata dal direttore del Dipartimento Promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti;
- Richiamata la Determinazione dirigenziale n. 939 del 24/07/2020 della Sezione personale e organizzazione che ricolloca il Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità nella Sezione “Inclusione Sociale Attiva e Innovazione Reti Sociali”;
- Richiamata la D.G.R n. 1678 del 12/10/2020 con cui sono state attribuite funzioni vicarie di direzione ad interim della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione al Dott. Antonio Mario Lerario;
- Richiamata la determinazione dirigenziale n. 9 del 3 marzo 2021 di conferimento incarico di direzione del “Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità” della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione alla dott.ssa Francesca Basta;
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- Sulla base dell’istruttoria espletata della funzionaria istruttrice e responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

#### **PREMESSO CHE:**

- l’art. 26 bis del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 convertito in legge 13 ottobre 2020, n. 126 che prevede: “ In considerazione dell’estensione del fenomeno della violenza di genere anche in conseguenza dell’emergenza epidemiologica da COVID-19, al fine di assicurare la tutela dalla violenza di genere e la prevenzione della stessa e specificamente per contrastare tale fenomeno favorendo il recupero

degli uomini autori di violenza, il Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità, di cui all'articolo 19, comma 3, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n.248, e' incrementato di 1 milione di euro a decorrere dall'anno 2020. Le predette risorse sono destinate, nel limite di spesa autorizzato, esclusivamente all'istituzione e al potenziamento dei centri di riabilitazione per uomini maltrattanti";

- Il Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri il 18 dicembre 2020 ha pubblicato con decreto l'Avviso per gli interventi previsti all'art. 26-bis del decreto legge n. 104 del 2020 convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, volti alla promozione e al recupero degli uomini autori di violenza, mediante il finanziamento di progetti volti esclusivamente all'istituzione e al potenziamento dei centri di riabilitazione per uomini maltrattanti;
- l'Avviso di cui trattasi ha carattere sperimentale ed è volto al rafforzamento di programmi di intervento di carattere preventivo e di trattamento per uomini già autori di violenza o potenziali tali, anche al fine di prevenire l'eventuale recidiva, per favorire l'adozione di comportamenti non violenti nelle relazioni interpersonali;
- possono partecipare all'Avviso le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, anche in forma associata tra loro e/o con gli Enti locali ovvero con le associazioni operanti nell'ambito del recupero degli uomini autori di violenza;

#### **CONSIDERATO CHE:**

- la Regione Puglia, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 372 del 8 marzo 2021, ha espresso l'interesse a presentare una proposta progettuale, atteso che le finalità del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri e del relativo Avviso sono complementari con gli interventi già proposti dalla Regione Puglia sul tema della violenza di genere, in particolare con quanto disposto all'art. 16 "Programmi antiviolenza" di cui alla L.R 29/2014, e coerenti con le azioni del Piano integrato di interventi per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere 2019 – 2020 di cui alla citata Del.G.R. n. 1556/2019 e che le attività finanziabili tramite l'Avviso rappresentano un'occasione per consolidare e rafforzare gli interventi di prevenzione e di contrasto della violenza maschile sulle donne, considerando che il carattere innovativo dell'Avviso consente la possibilità di attivare un'area relativamente nuova come quella riferita al recupero degli uomini maltrattanti, con l'obiettivo di valorizzare le esperienze già realizzate sul territorio pugliese e che rispondono ai requisiti di cui allo stesso Avviso;
- con la medesima Del.G.R. n.372/2021 la Regione Puglia ha espresso la volontà di presentare una proposta progettuale che, a partire dal Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2017-2020, e dal Piano regionale integrato di interventi per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere 2019 – 2020, abbia quali elementi di riferimento prioritario:
  - il potenziamento di interventi di carattere preventivo e di trattamento per uomini già autori di violenza o potenziali tali, finalizzati a sostenere comportamenti non violenti nelle relazioni interpersonali anche al fine di prevenire la recidiva;
  - la promozione di attività specifiche per la formazione del personale, anche al fine di dare omogeneità alle prassi operative;
  - l'implementazione di un sistema di rilevazione e monitoraggio continuo dei dati sugli uomini presi in carico, i percorsi realizzati ed i loro esiti;
  - una precisa e dedicata strategia di comunicazione e informazione;
  - la possibilità di sperimentare un modello organizzativo, da adottarsi a livello regionale, che preveda sistemi d'intervento integrati con le attività di contrasto della violenza maschile contro le donne, in rete con altri servizi antiviolenza, con il sistema di giustizia, con le forze dell'ordine, con i servizi sociali e sanitari, con gli operatori pubblici e privati che intercettano la violenza.
- ai sensi di quanto previsto dalla medesima deliberazione, la Regione fungerà da ente capofila di una rete di partenariato composta da soggetti che dovranno collaborare nella progettazione esecutiva e successivamente nella realizzazione delle attività; tale partnership sarà definita tenendo conto di quanto previsto dall'Avviso di cui al decreto della Presidenza del consiglio dei Ministri sopra richiamato e sarà

selezionata, per la successiva co-progettazione, con procedura comparativa tramite Avviso pubblico demandato al Servizio Minori, Famiglie e pari Opportunità, nel rispetto delle indicazioni di cui all'Avviso della Presidenza del Consiglio dei Ministri nonché dei criteri per l'attribuzione di punteggio di cui al medesimo Avviso;

**Tanto premesso e considerato, si ritiene opportuno procedere** alla pubblicazione di avviso di "Manifestazione di interesse alla co-progettazione per proposta da presentare in risposta all'avviso di cui al decreto pubblicato il 18 dicembre 2020 della presidenza del consiglio dei ministri – dipartimento per le pari opportunità' - dedicato agli interventi previsti dall'art. 26 bis del d.l. 104/2020 volti al recupero degli uomini autori di violenza", recante, oltre ai criteri di selezione, la fissazione di un termine per la presentazione delle candidature. Si propone, pertanto, di approvare lo schema di Avviso di "Manifestazione d'interesse", allegato A) e la relativa "Modulistica" allegato B) al presente provvedimento quali parti integranti del presente provvedimento.

**Adempimenti contabili di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.**

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

**IL DIRIGENTE AD INTERIM DELLA SEZIONE  
INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE**

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito

**DETERMINA**

1. di **prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare lo schema di Avviso "Manifestazione di interesse alla co-progettazione per proposta da presentare in risposta all'avviso di cui al decreto pubblicato il 18 dicembre 2020 della presidenza del consiglio dei ministri – dipartimento per le pari opportunità' - dedicato agli interventi previsti dall'art. 26 bis del d.l. 104/2020 volti al recupero degli uomini autori di violenza" Allegato A) - e la relativa "Modulistica" Allegato B), quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
3. di dichiarare che il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.;
4. di dichiarare che il presente provvedimento:
  - a. è immediatamente esecutivo;
  - b. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
  - c. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;

Il presente atto, composto da n. 14 facciate, compresi gli Allegati A e B, è adottato in originale.

**IL DIRIGENTE AD INTERIM DELLA SEZIONE  
INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE**

*Dott. Antonio Mario Lerario*

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL  
BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI****SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE  
SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E P.O.**

ALLEGATO A

**AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA CO-PROGETTAZIONE PER PROPOSTA DA  
PRESENTARE IN RISPOSTA ALL'AVVISO DI CUI AL DECRETO PUBBLICATO IL 18 DICEMBRE  
2020 DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI – DIPARTIMENTO PER LE PARI  
OPPORTUNITA' - DEDICATO AGLI INTERVENTI PREVISTI DALL'ART. 26 BIS DEL D.L.  
104/2020 VOLTI AL RECUPERO DEGLI UOMINI AUTORI DI VIOLENZA**

**PREMESSA**

Il Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri il 18 dicembre 2020 ha pubblicato con decreto l'Avviso per gli interventi previsti all'art. 26-bis del decreto legge n. 104 del 2020 convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, volti alla promozione e al recupero degli uomini autori di violenza, mediante il finanziamento di progetti volti esclusivamente all'istituzione e al potenziamento dei centri di riabilitazione per uomini maltrattanti. L'Avviso ha carattere sperimentale ed è volto al rafforzamento di programmi di intervento di carattere preventivo e di trattamento per uomini già autori di violenza o potenziali tali, anche al fine di prevenire l'eventuale recidiva, per favorire l'adozione di comportamenti non violenti nelle relazioni interpersonali. Pertanto l'Avviso del Dipartimento:

- ✓ è finalizzato al finanziamento di progetti volti esclusivamente all'istituzione e al potenziamento dei centri di riabilitazione per uomini maltrattanti, in attuazione dell'art. 26bis del decreto legge n. 104 del 2020;
- ✓ ha l'obiettivo di favorire la prevenzione ed il contrasto della violenza maschile sulle donne, promuovendo il recupero degli uomini autori di violenza;
- ✓ per la prima annualità ha carattere sperimentale ed è volto al rafforzamento di programmi di intervento di carattere preventivo e di trattamento per uomini già autori di violenza o potenziali tali, anche al fine di prevenire l'eventuale recidiva, per favorire l'adozione di comportamenti non violenti nelle relazioni interpersonali;
- ✓ individua quali soggetti ammessi a presentare proposte progettuali le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, anche in forma associata tra loro e/o con gli Enti locali ovvero con le associazioni operanti nell'ambito del recupero degli uomini autori di violenza;
- ✓ promuove la costituzione di qualificate partnership territoriali, che risultino coerenti con gli obiettivi e le finalità indicate, nello specifico prevede che le Regioni possano individuare, quali Partner di progetto, Associazioni e organizzazioni iscritte ad Albi/registri regionali del volontariato, della promozione o della cooperazione sociale o iscritte ai registri regionali delle Onlus presso l'Agenzia delle entrate ovvero ad Albi regionali appositamente istituiti, che abbiano nel loro Atto costitutivo i temi del contrasto alla violenza di genere, ovvero dimostrare una consolidata e comprovata esperienza almeno quinquennale nel trattamento degli autori di violenza di genere;
- ✓ individua nel 20 aprile 2021 la scadenza per la presentazione delle proposte progettuali;
- ✓ definisce la modulistica e le modalità per la presentazione dei suddetti progetti.

La Regione Puglia, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 372 del 8 marzo 2021, ha espresso l'interesse a presentare una proposta progettuale, atteso che le finalità del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri e del relativo Avviso sono complementari



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL  
BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI**

**SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE  
SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E P.O.**

con gli interventi già proposti dalla Regione Puglia sul tema della violenza di genere, in particolare con quanto disposto all'art. 16 "Programmi antiviolenza" di cui alla L.R. 29/2014, e coerenti con le azioni del Piano integrato di interventi per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere 2019 – 2020 di cui alla citata Del.G.R. n. 1556/2019.

Richiamato l'art. 55 del Decreto Lgs. N. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) del 3/7/2017, in conformità a quanto previsto dalla Del.G.R. n.372/2021, si rende opportuno e necessario procedere all'individuazione di soggetti partner, ricorrendo all'avvio di un percorso di co-progettazione.

#### **Art. 1**

##### **Oggetto del presente avviso**

La Regione Puglia, ai sensi della Del.G.r. n. 372/2021, intende partecipare al suddetto Avviso individuando uno o più soggetti per la costituzione di un partenariato al fine di presentare una proposta progettuale che abbia quali elementi di riferimento prioritario:

- ✓ il potenziamento di interventi di carattere preventivo e di trattamento per uomini già autori di violenza o potenziali tali, finalizzati a sostenere comportamenti non violenti nelle relazioni interpersonali anche al fine di prevenire la recidiva;
- ✓ la promozione di attività specifiche per la formazione del personale, anche al fine di dare omogeneità alle prassi operative;
- ✓ l'implementazione di un sistema di rilevazione e monitoraggio continuo dei dati sugli uomini presi in carico, i percorsi realizzati ed i loro esiti;
- ✓ una precisa e dedicata strategia di comunicazione e informazione;
- ✓ la possibilità di sperimentare un modello organizzativo, da adottarsi a livello regionale, che preveda sistemi d'intervento integrati con le attività di contrasto della violenza maschile contro le donne, in rete con altri servizi antiviolenza, con il sistema di giustizia, con le forze dell'ordine, con i servizi sociali e sanitari, con gli operatori pubblici e privati che intercettano la violenza.

Gli organismi selezionati a seguito del presente procedimento dovranno operare in collaborazione nel costituendo partenariato, sia nella fase di co-progettazione, sia nella fase di attuazione del progetto così come sarà definito nel percorso di co-progettazione. I soggetti selezionati con il presente avviso diventeranno soggetti attuatori delle attività del progetto regionale, secondo le modalità definite ad esito del percorso.

#### **Art. 2**

##### **Soggetti ammessi a partecipare all'avviso**

Sono ammessi a partecipare i soggetti del Terzo Settore, di cui all'art. 4 comma 1 del Decreto Lgs. N. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) e s.m.m., che si trovino nella capacità di contrarre con la PA e che posseggano i requisiti indicati al successivo articolo.

Nelle more dell'operatività del RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) sono ammessi a partecipare i seguenti soggetti:

- ✓ Associazioni di promozione sociale iscritte nel registro regionale e/o nazionale ex lege 383/2000 e L.r. 39/2007;
- ✓ Organizzazioni di volontariato iscritte nel registro regionale ex l.r. 11/1994;
- ✓ Imprese sociali iscritte nella corrispondente sezione del Registro delle Imprese della C.C.I.A.A.;
- ✓ Cooperative Sociali ex lege 381/91 iscritte nell'Albo Nazionale delle Società Cooperative e all'Albo regionale delle Cooperative Sociali.

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL  
BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI****SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE  
SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E P.O.****Art. 3****Requisiti generali e specifici per la partecipazione**

I soggetti che intendono proporre la propria candidatura devono possedere i seguenti requisiti all'atto della presentazione della candidatura:

- a. sede operativa nella regione Puglia;
- b. non sussistenza di cause determinanti l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione di cui all'art. 80 DLgs 18 aprile 2016, n. 50;
- c. requisiti di regolarità fiscale ai sensi della normativa vigente;
- d. atto costitutivo dell'organizzazione da cui si evinca chiaramente il tema del contrasto alla violenza di genere ovvero avere una consolidata e comprovata esperienza almeno quinquennale nel trattamento degli autori di violenza di genere;
- e. personale qualificato con esperienza e formazione specifica sul trattamento degli autori di violenza;
- f. esperienza pregressa nella progettazione, gestione e monitoraggio di progetti nel trattamento degli autori di violenza di genere.

L'amministrazione, nella fase istruttoria, si riserva di controllare la veridicità delle dichiarazioni rese e di chiedere integrazioni o chiarimenti. Qualora dai controlli effettuati sul soggetto selezionato si evidenziassero irregolarità o mancata corrispondenza tra quanto dichiarato in sede di partecipazione e quanto verificato si procederà ad escludere il proponente.

**Art. 4****Modalità e termini di presentazione dell'istanza di candidatura**

La presentazione delle candidature, corredata di tutti gli allegati, dovrà essere trasmessa entro e non oltre il 31 marzo 2021, esclusivamente attraverso posta elettronica certificata all'indirizzo: [ufficio.garantedigenere@pec.rupar.puglia.it](mailto:ufficio.garantedigenere@pec.rupar.puglia.it) corrispondente a:

REGIONE PUGLIA - SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE – SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA' – Via Gentile, 52 – Bari.

Le candidature devono riportare in oggetto, la seguente dicitura: "**Candidatura partner co-progettazione per la partecipazione all'Avviso di cui al decreto pubblicato il 18 dicembre 2020 della Presidenza del consiglio dei ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità**".

Il messaggio di posta elettronica certificata, dovrà contenere i seguenti documenti in formato pdf (non sono ammessi file zip, rar o altre modalità che non permettano di verificare nel messaggio di posta elettronica la presenza della istanza e degli allegati):

- ✓ **Istanza di candidatura** sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente utilizzando il modello contenuto nell'ALLEGATO B) Modulistica, debitamente compilata in ogni sezione e firmata digitalmente;
- ✓ **Concept note** (ipotesi di proposta progettuale) contenuta nell'istanza di candidatura;
- ✓ **Curriculum del soggetto proponente** che deve chiaramente evidenziare, in modo articolato e dettagliato per punti elenco, tutte le informazioni utili alla verifica e alla valutazione dei requisiti specifici di cui al precedente articolo 3, lettere d), e), f);
- ✓ **Curricula delle figure professionali** da cui si evinca l'esperienza e la formazione specifica in materia di trattamento degli autori di violenza.



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL  
BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI**

**SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE  
SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E P.O.**

L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi nella trasmissione della candidatura. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti sulla documentazione presentata ai fini della candidatura.

#### **Art. 5**

##### **Motivi di inammissibilità delle istanze presentate**

Le domande saranno considerate inammissibili se:

- ✓ pervenute oltre la data di scadenza fissata dal presente Avviso;
- ✓ presentate da soggetto diverso da quelli indicati al precedente art. 2 e/o non in possesso dei requisiti richiesti al precedente art. 3;
- ✓ non compilate sull'apposita modulistica allegata al presente Avviso;
- ✓ prive della documentazione richiesta al precedente art. 4.

#### **Art. 6**

##### **Procedure di selezione e criteri di valutazione**

A seguito della ricezione delle candidature, preliminarmente, il Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità valuterà la regolarità formale delle candidature.

La valutazione di merito delle candidature sarà effettuata dal Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità, secondo la seguente tabella di valutazione:

| Requisiti richiesti  | Criteri di valutazione e attribuzione punteggio                                      | Punteggio massimo       |
|--|--|-------------------------|
| Esperienza documentata nella progettazione, gestione e realizzazione di attività volte alla promozione e al recupero degli uomini autori di violenza (almeno quinquennale per i soggetti che non hanno nell'atto costitutivo il riferimento esplicito al contrasto della violenza di genere) | 5 punti per ogni anno di esperienza documentata                                      | 30<br>Punteggio massimo |
| Personale qualificato (in particolare psicologi, psicoterapeuti, educatori, assistenti sociali) con esperienza e formazione specifica sul trattamento degli autori di violenza   | 5 punti per ogni figura professionale in possesso dei requisiti                      | 25<br>Punteggio massimo |
| Organizzazione di corsi di formazione specifica sul trattamento degli autori di  | 5 punti per ogni corso o modulo formativo realizzato (indicare data inizio e di fine | Punteggio massimo<br>20 |



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL  
BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI**

**SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE  
SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E P.O.**

|   |  |                         |
|---|--|-------------------------|
| violenza, anche nell'ambito di percorsi formativi sul tema del contrasto alla violenza di genere, rivolti ad operatori dei servizi pubblici e privati                               | percorso, monte ore, committente)  |                         |
| Esperienze di raccordo operativo con gli altri servizi della rete anti violenza territoriale  | 5 punti per ogni esperienza documentata di raccordo operativo (es. attraverso la sottoscrizione di accordi di collaborazione e/o protocolli) | 10<br>Punteggio massimo |
| Completezza e rispondenza del Concept note alle finalità dell'avviso, con riferimento a quanto indicato nell'art.1, tenuto conto della valenza regionale della proposta progettuale |  | 15<br>Punteggio massimo |

Saranno ammesse le candidature che avranno riportato un punteggio minimo di almeno 60/100.

Terminata la fase di valutazione, la Sezione provvederà con atto dirigenziale ad approvare l'elenco dei partner selezionati per la partecipazione alla fase di co-progettazione e a rendere note le eventuali esclusioni, indicandone le motivazioni.

#### **Art. 7**

##### **Fasi del procedimento e modalità di svolgimento**

A seguito della pubblicazione dell'atto dirigenziale di approvazione dell'elenco dei soggetti partner ammessi, il Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità avvierà il tavolo di lavoro per la co-progettazione ai fini della presentazione della proposta progettuale, secondo la modulistica allegata all'Avviso di cui al Decreto del 18 dicembre 2020.

Nella sua qualità di Capofila la Regione Puglia esercita le funzioni di coordinamento, supervisione e controllo degli interventi che saranno posti in essere.

La Regione Puglia si riserva il diritto di recedere in qualunque momento dal partenariato senza riconoscere alcun compenso o corrispettivo, a qualsiasi titolo, per il lavoro svolto dal/dai soggetto/i selezionato/i e per le spese eventualmente sostenute. Qualora il progetto non venga presentato, per qualunque motivo, o non venga approvato dal DPO, il/i soggetto/i selezionato/i non potrà/potranno richiedere alla Regione Puglia alcuna forma di compenso nemmeno a titolo di indennità, risarcimento o altro emolumento comunque denominato.

Dal presente avviso pubblico di manifestazione di interesse non deriverà alcun accordo di tipo economico qualora il progetto non venisse approvato.



**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL  
BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI****SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE  
SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E P.O.**

La Regione si riserva - a suo insindacabile giudizio – di definire per ciascun partner, nella fase di co-progettazione, gli interventi, le attività e i relativi budget, tenendo conto dell'esperienza nel settore, delle risorse strutturali e professionali garantite e messe a disposizione delle attività progettuali, della frequenza e dell'estensione territoriale degli interventi, modulati sulla base degli obiettivi di progetto da parte degli stessi partner. In caso di approvazione e ammissione a finanziamento della proposta progettuale, con successivo atto dirigenziale si provvederà ad approvare lo schema di accordo di partenariato, contenente il progetto definitivo elaborato attraverso l'attività di co-progettazione, il piano dei costi per singole azioni ed il cronoprogramma, ai fini della stipula. Al Tavolo di coprogettazione la Regione Puglia si riserva la facoltà di invitare a partecipare referenti dei servizi pubblici già individuati quali riferimento in materia di recupero degli uomini maltrattanti.

L'Amministrazione si riserva, altresì, di chiedere in qualsiasi momento al/i soggetto/i partner selezionato/i la ripresa del tavolo di co-progettazione, per promuovere e monitorare l'andamento delle attività progettuali. A tal fine sarà nominata una cabina di regia con funzioni di raccordo, supervisione, monitoraggio e valutazione del progetto, costituita da un referente del/i soggetto/i partner, e da personale incaricato presso il Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità che rappresenti un presidio tecnico permanente di co-costruzione e monitoraggio in itinere del progetto e che potrà prevedere in itinere anche un allargamento del partenariato.

**Art. 8****Riserve per la Regione Puglia**

Il presente avviso ha scopo esplorativo e non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche, obblighi negoziali o l'attivazione di rapporti di collaborazione con la Regione Puglia che si riserva la potestà di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento di cui trattasi, con atto motivato.

**Art. 9****Pubblicità**

Il presente Avviso è pubblicato, in versione integrale, nel Bollettino Ufficiale della regione Puglia e sarà disponibile sul sito ufficiale: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it). Sullo stesso sito sarà pubblicato l'esito della presente procedura di selezione, ritenendo con ciò assolti tutti gli obblighi di comunicazione ai partecipanti.

**Art. 10****Informazioni e Responsabile del procedimento**

Per chiedere informazioni è possibile rivolgersi alla Responsabile del Procedimento, dott.ssa Giulia Sannolla, al numero telefonico 080.5403450. I quesiti in forma scritta devono essere formulati all'indirizzo di posta certificata [politichefamiliari.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:politichefamiliari.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it) e, per conoscenza, all'indirizzo [g.sannolla@regione.puglia.it](mailto:g.sannolla@regione.puglia.it).



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL  
BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI**

**SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE  
SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E P.O.**

**ALLEGATO B**

**MODULISTICA**

**Alla Dirigente del  
Servizio Minori, famiglie e P.O.  
Alla responsabile del procedimento  
Regione Puglia  
Via Gentile, 52**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'  
(art. 47 e art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)  
esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000**

**ISTANZA DI CANDIDATURA**

**"Manifestazione di interesse alla co-progettazione per la partecipazione all'Avviso di cui al  
decreto pubblicato il 18 dicembre 2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri –  
Dipartimento per le Pari Opportunita'**

Il/la sottoscritto/a.....  
nato/a a .....il.....,  
residente in ..... alla via .....  
in qualità di rappresentante legale dell'organismo: .....  
con sede legale in.....via .....n.....,  
con sede operativa in ..... via.....n.....  
n.tel. ...., n.fax .....  
e-mail ..... e – mail PEC.....  
codice fiscale n. ...., partita IVA n.....

**CHIEDE**

di poter partecipare alla selezione di cui all'avviso pubblico in oggetto, presentando una manifestazione di interesse.

Il/la sottoscritto/la, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n° 445, consapevole che in caso di mendace dichiarazione verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n° 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative connesse alla procedura



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL  
BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI**

**SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE  
SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E P.O.**

**D I C H I A R A**

- che non sussiste a proprio carico alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di appalti pubblici previste dall'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016;
- di possedere i requisiti di regolarità fiscale ai sensi della normativa vigente;
- che non sussistono le condizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs. 165/2001 o la condizione di essere incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione;
- (apporre una X accanto alle circostanze che interessano)

che l'impresa è iscritta nel registro delle Imprese della Camera di Commercio di ..... per attività compatibile con gli interventi di cui alla presente co-progettazione;

ovvero

che l'organismo non ha configurazione imprenditoriale, che la sua natura giuridica e il suo scopo sociale sono compatibili con le attività oggetto della co-progettazione, come da atto costitutivo, allegati alla presente istanza;

che l'impresa è regolarmente iscritta nel/nello:

Registro Prefettizio o Albo delle Imprese Cooperative, ex D.M. Attività Produttive del 23.06.2004, ove istituito

.....  
.....

Schedario generale della cooperazione

.....

(per le associazioni di promozione sociale e le associazioni di volontariato) che l'organismo è iscritto nell'

Albo, Registro, o Elenco Regionale (indicare i dati di iscrizione) .....

(qualora l'Albo, il Registro, o l'Elenco Regionale non siano istituiti) Albo, Registro o elenco nazionale (indicare i dati di iscrizione).....

- che è iscritto presso:

- l'INPS sede di ..... con matricola n°.....

- l'INAIL sede di ..... con codice ditta n° .....



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL  
BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI**

**SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE  
SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E P.O.**

ovvero che l'impresa non è tenuta all'iscrizione presso ..... per le seguenti  
motivazioni .....

**DICHIARA, ALTRESÌ,**

- che osserva le norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i.);
- che osserva le disposizioni di cui all'art. 2 del D.Lgs. n. 39/2014, in materia di lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile;
- di avere nel proprio Atto Costitutivo i temi del contrasto alla violenza di genere ovvero è in possesso di una consolidata e comprovata esperienza almeno quinquennale nel trattamento degli autori di violenza di genere;
- che il personale è qualificato e possiede esperienza e formazione specifica sul trattamento degli autori di violenza;
- che possiede esperienza pregressa nella progettazione, gestione e monitoraggio di progetti nel trattamento degli autori di violenza di genere, come segue:

| Descrizione del Servizio/intervento | Ente committente | Data di inizio servizio/intervento | Data di fine servizio/intervento | Risorse finanziarie assegnate al servizio/intervento/progetto |
|-------------------------------------|------------------|------------------------------------|----------------------------------|---|
|                                     |                  |                                    |                                  |   |
|                                     |                  |                                    |                                  |   |
|                                     |                  |                                    |                                  |   |
|                                     |                  |                                    |                                  |   |
|                                     |                  |                                    |                                  |   |

- che ha organizzato i seguenti corsi di formazione specifica sul tema del contrasto della violenza di genere e sul trattamento degli autori di violenza, rivolti ad operatori dei servizi pubblici e privati:



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL  
BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI**

**SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE  
SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E P.O.**

***Formazione/aggiornamento degli operatori***

|            |   |
|------------|---|
| Anno ..... | (specificare titolo corso, monte ore complessivo e numero operatori partecipanti) |
| Anno ..... |   |
| Anno ..... |   |
| Anno ..... |   |

**Presenta la seguente concept note (ipotesi di proposta progettuale – max 2 pagine):**

|  |                |
|--|----------------|
| TITOLO                                       |                |
| OBIETTIVI                                    |                |
| DESTINATARI                                  |                |
| PRINCIPALI ATTIVITA'                         |                |
| RACCORDO CON<br>SERVIZI RETE<br>ANTIVIOLENZA |                |
| RISULTATI ATTESI                             |                |
| BUDGET<br>COMPLESSIVO                        | Euro 50.000,00 |

**Si allega:**

- ✓ copia documento di identità del dichiarante;
- ✓ atto costitutivo dell'organizzazione;
- ✓ curriculum del proponente (max 2pagine) contenente le informazioni utili alla verifica e alla valutazione dei requisiti di cui al precedente articolo 3;
- ✓ curricula delle figure professionali da cui si evinca l'esperienza e la formazione specifica sul trattamento degli autori di violenza.

**Luogo e data,** \_\_\_\_\_

**Firma digitale del legale rappresentante** \_\_\_\_\_